



# COMUNE DI SCANDIANO

Scandiano, 6 ottobre 2022

In merito al disagio sulla linea 3 del trasporto scolastico del territorio scandianese, la vice sindaca **Elisa Davoli**, assessore alla scuola, precisa quanto segue:

“Anzitutto mi preme sottolineare quanto comprendiamo il disagio delle famiglie e quanto cerchiamo di intervenire nel contesto di un appalto – quello del trasporto scolastico – che non sta funzionando come dovrebbe.

Nella giornata di ieri, mercoledì 5 ottobre, il Comune di Scandiano è stato avvisato solo alle 7.30 dell'assenza di autista e accompagnatrice. Immediatamente ci siamo attivati per garantire la corsa di andata attraverso mezzo, autista e accompagnatrice propri. Mentre per quanto riguarda il giro di ritorno abbiamo prestato noi un'accompagnatrice alla ditta appaltatrice.

Ovviamente la corsa in andata è arrivata in ritardo, e molti genitori si sono organizzati in autonomia, ma il trasporto è stato garantito a tutte le famiglie che ieri mattina sono state contattate dal personale del Comune. Il ritorno è invece stato garantito da un mezzo della ditta Scoppio e da un'accompagnatrice del Comune.

Una circostanza, quest'ultima, che si ripeterà anche nei prossimi giorni, vista l'assenza di accompagnatori possibili in servizio alla ditta.

Purtroppo anche questa mattina, giovedì 6 ottobre l'autista della ditta Scoppio si è presentato in ritardo ed ha effettuato in ritardo i giri previsti.

Come detto, comprendiamo benissimo il disagio delle famiglie che segnalano i disagi e li ringraziamo per la pazienza dimostrata.

E' proprio pensando alle famiglie che abbiamo attivato un piano d'emergenza gestito interamente da noi, con nostri mezzi e nostro personale, e siamo in contatto con altre ditte per migliorare ancora la capacità di intervento. Nonostante ciò, voglio sottolineare la nostra difficoltà di gestire problematiche sempre nuove, in emergenza e ringraziare dipendenti e collaboratori comunali che si dimostrano sempre pronti a intervenire in queste situazioni purtroppo sempre più frequenti.

Detto questo, andare avanti così non è tollerabile. Le soluzioni sono da trovare in un consesso allargato come quello dell'Unione - tutti i Comuni infatti sono interessati da questo appalto – ma vanno trovate presto.

Di sicuro questa non può diventare la normalità”.

